



INGV
terremoti
vulcani
ambiente

ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia**

AOO INGV

Protocollo Generale - U

N. 0005610

del 13/05/2016



All'Ufficio Reclutamento e Formazione del Personale
Al Personale della Sezione Roma1
e p.c. alle Sezioni INGV
Sito Web

Oggetto: Trasmissione avviso di selezione n.5/2016 per attivazione assegno di ricerca nell'ambito delle attività 2016 Allegato B2 dell'Accordo-Quadro DPC-INGV 2012-2021 Obiettivo 1 Task C, presso INGV

Si trasmette il bando in oggetto con preghiera di diffusione.

Il Direttore della Sezione Roma1

IST. NAZ. DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
IL DIRETTORE SEZIONE ROMA 1

Dr. Daniela PANTOSTI
Dott.ssa Daniela Pantosti

Sezione RM1
Sismologia e Tettonofisica

Via di Vigna Murata, 605

00143 ROMA | Italia

Tel.: +39 06518601

Fax: +39 0651860507

aoo.roma1@pec.ingv.it

www.roma1.ingv.it



INGV
terremoti
vulcani
ambiente

ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Sezione Roma1

Bando di selezione per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca

Bando n.5/2016

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo 29/9/1999, n. 381;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’Art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;

Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell’importo minimo degli assegni di ricerca;

Vista la legge n. 183 del 11/11/2011 ed in particolare l’Art. 15 (Legge di stabilità 2012);

Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’Art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il Regolamento INGV concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, approvato con delibera 17.2012 del 04/04/2012;

Vista la richiesta di attivazione di una selezione per un assegno di ricerca nell’ambito delle attività 2016 Allegato B2 dell’Accordo-Quadro DPC-INGV 2012-2021 Obiettivo 1 Task C, da parte del Dott. Pierfrancesco Burrato, approvata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare AC n. 4/2014;

Accertata la disponibilità dei fondi;

DECRETA

E’ indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l’attribuzione di n. 1 Assegno di Ricerca di tipologia professionalizzante per lo svolgimento di attività di ricerca presso la Sezione di Roma1, riguardanti lo studio dei requisiti tecnici e scientifici necessari per rendere interoperabili il database delle sorgenti sismogenetiche DISS dell’INGV e il database delle faglie attive e capaci ITHACA dell’ISPRA. La spesa graverà sui fondi della Convenzione DPC Allegato B2 OB1, Task C (codice 0799.030), di cui è responsabile per l’INGV il Dott. Pierfrancesco Burrato.



Art. 1

Oggetto dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività di ricerca:

- a) sviluppo di un modello concettuale che definisca i possibili rapporti strutturali esistenti tra le sorgenti sismogenetiche del database DISS (INGV) e le faglie contenute nel database ITHACA (ISPRA) con l'obiettivo di rendere i due database interoperabili;
- b) collaborare alle attività di aggiornamento, gerarchizzazione e definizione del significato strutturale delle faglie contenute nel database ITHACA dell'ISPRA;
- c) avvio delle attività per l'applicazione del modello teorico preliminare in aree test significative dal punto di vista sismotettonico e strutturale.

Art. 2

Trattamento economico e durata

Il compenso annuo al lordo degli oneri a carico del beneficiario è pari a Euro 19.367,00 e sarà erogato in rate mensili posticipate.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'Art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'Art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni; in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007; e in materia di congedo per malattia, l'Art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

L'assegno avrà durata di 12 mesi e potrà essere rinnovato secondo quanto previsto dall'Art. 22, comma 3 della legge 240/2010 e successive modifiche.

Art. 3

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, oltre che di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti titoli di studio e requisiti:

- a) Laurea specialistica e/o magistrale e/o equivalente del vecchio ordinamento in Scienze Geologiche o Scienze della Terra oppure titolo universitario equipollente italiano o straniero.
- b) Provata esperienza nello sviluppo di studi di terreno e di laboratorio per il riconoscimento e caratterizzazione di faglie attive e capaci.
- c) Esperienza nell'utilizzo di sistemi GIS.
- d) Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporta l'esclusione dalla selezione in qualsiasi momento della procedura.

I titoli conseguiti all'estero dovranno essere di norma preventivamente riconosciuti in Italia secondo



la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia verrà valutata dalla Commissione Giudicatrice unicamente ai fini dell'ammissione del candidato al presente bando di selezione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

La partecipazione alla presente selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità di genere per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4

Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio: presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'Agenzia Spaziale Italiana; presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'Art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'Art. 22, comma 3, della legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'Art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

Art. 5

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), deve essere inviata come file pdf firmato all'indirizzo di posta elettronica certificata aoo.roma@pec.ingv.it entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale e nel sito WEB dell'INGV, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione. L'email dovrà avere per oggetto la seguente dicitura: **“CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA – BANDO N.5/2016-ROMA1”**.

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

L'INGV non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione o non chiara trascrizione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.



Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata alla Segreteria del Personale della Sezione Roma1 dell'INGV per via telematica all'indirizzo sabina.vallati@ingv.it.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

1. Il proprio cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
2. i titoli di studio posseduti, la data e l'Università presso la quale sono stati conseguiti e la relativa valutazione;
3. di godere dei diritti politici (per i soli cittadini di stati membri dell'Unione Europea);
4. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa);
5. di non avere in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di godimento di altra borsa o assegno di ricerca; ovvero, nel caso di godimento di altra borsa o assegno in Italia o all'estero, di impegnarsi a produrre documentazione attestante la sospensione della borsa o assegno prima della data di inizio dell'assegno di ricerca e per l'intera durata dello stesso;
6. l'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini del ricevimento delle comunicazioni relative alla selezione.

Alla domanda devono essere inoltre allegati:

1. Curriculum vitae et studiorum in lingua italiana o inglese debitamente firmato;
2. L'elenco degli eventuali titoli allegati al curriculum.

I candidati possono richiedere di sostenere il colloquio mediante video conferenza con webcam. In tal caso il candidato dovrà:

- farne apposita richiesta nella domanda;
- indicare un valido account Skype o Google Hangouts al quale si impegna ad essere contattato nel giorno e nell'ora fissati per il colloquio.

Allegare alla domanda una scansione chiara e leggibile del passaporto, o di un documento di identità completo di foto, riconosciuto dalla Comunità Europea ed in corso di validità.

Ulteriori chiarimenti e informazioni possono essere richiesti al Dott. Pierfrancesco Burrato, pierfrancesco.burrato@ingv.it

Art. 6

Titoli valutabili

La valutazione è riservata alla Commissione giudicatrice; sarà valutato il Curriculum vitae et studiorum, dove dovranno essere indicati in modo analitico gli studi, i fatti, le qualità personali, il livello di conoscenza della lingua inglese, etc., e che in particolare dovrà riportare:

- gli studi compiuti e i titoli conseguiti con valutazione e data di conferimento;
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- l'attività svolta di cui all'Art. 3 punti b) e c) del bando ed ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- le eventuali pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, i brevetti, ecc., concernenti i temi del bando di concorso.
- ogni altro titolo o informazione ritenuti utili ai fini della valutazione.



I cittadini appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare che le informazioni riportate nel *Curriculum vitae et studiorum* sono accurate e veritiere, mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (allegato B) ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I titoli dichiarati nel *Curriculum vitae et studiorum* dovranno essere documentati come segue:

- per le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, i brevetti, etc. non è necessario allegare scansione o file pdf nel caso in cui essi siano reperibili attraverso il web; in tal caso bisogna indicare l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il DOI per le pubblicazioni che ne siano provviste. Pubblicazioni, rapporti tecnici o scientifici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti, nonché tesi di laurea opportunamente descritti nel *Curriculum vitae et studiorum*, saranno valutati sulla base di tali descrizioni anche se non allegati o se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese;
- per ogni altro titolo:
 - per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarli mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a stati non appartenenti all'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti sotto forma di scansione dell'originale; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarli mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;
 - per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane non dovranno essere prodotti ma potranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarli mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti sotto forma di scansione dell'originale. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese;
 - per tutti gli altri cittadini extracomunitari: i documenti e titoli dovranno essere prodotti sotto forma di scansione dell'originale. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'Art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 7

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore della



Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore della Sezione ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori o tecnologi (anche a tempo determinato) esperti della materia, interni o esterni all'Ente, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un Segretario. Le funzioni di Segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Art. 9

Modalità di selezione

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto.

Nella prima riunione la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli e apposito colloquio, che verterà sugli argomenti inerenti il progetto di ricerca di cui all'Art. 1 del presente bando, sui prodotti della ricerca presentati, e sulla conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana (quest'ultima prova solo per i soli cittadini stranieri).

Per sostenere il colloquio, che su richiesta può essere effettuato anche tramite Skype o Google Hangouts, i candidati ammessi dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato dalla Commissione saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso e che, dopo essere stato sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame. Al termine dei lavori la Commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica su ciascun candidato.

La Commissione conclude la propria attività entro quarantacinque giorni dal termine per la presentazione delle domande.

Art. 10

Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca

La Commissione forma la graduatoria di merito sommando il punteggio dei titoli e del colloquio e ordinando in modo decrescente i punteggi, ottenuti dai candidati.

Al termine dei lavori la graduatoria, approvata con specifico provvedimento dal Direttore della Sezione Roma1, viene trasmessa all'Amministrazione Centrale e pubblicata sul sito WEB.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore Generale, mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

Il vincitore, entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente Art. 4.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non



dichiarino di accettarlo o non si presentino per iniziare l'attività prevista.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute, purché debitamente certificati, nonché l'astensione obbligatoria per maternità.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Art. 11

Diritti e doveri

Il vincitore dovrà rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'INGV per il conferimento degli assegni di ricerca disponibile alla pagina http://istituto.ingv.it/portale_ingv/portale_ingv/l-ingv/norme-regolamenti-e-adempimenti/altri-regolamenti.

Il vincitore svolgerà la propria attività nell'ambito del progetto di ricerca di cui all'Art. 1. Il vincitore si impegna al rispetto di ogni norma, regola, e quant'altro stabilito di tale programma di ricerca. Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio, nonché di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico e dal Direttore di Sezione, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 12

Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata con provvedimento del Direttore Generale.

Art. 13

Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione all'Albo e pubblicazione sul sito web dell'INGV e del MIUR.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il Direttore della Sezione Roma1

IST. NAZ. DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

IL DIRETTORE SEZIONE ROMA 1

Dr. Daniela PANTOSTI

Dott.ssa Daniela Pantosti

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL DIRETTORE DELLA SEZIONE DI ROMA1
DELL'INGV

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a (Prov.) il e residente a
(Prov.) in Via.....
(Cap.....) codice fiscale

Chiede, ai sensi dell'art. 22 della legge 240 del 30/12/2010, di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca relativo a:

Settore Scientifico Disciplinare

Progetto di Ricerca

Di cui al bando n. pubblicizzato il

Presso la Sezione Roma1 dell'INGV

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver conseguito il diploma di Laurea in, conseguito presso l'Università di con la votazione di.....;
- 2) di essere cittadino e di godere dei diritti politici;
- 3) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condannaemessa dalin data.....oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....;
- 4) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, Master universitari;
- 5) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
- 6) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo di posta elettronica :.....
- 7) di avere buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti la veridicità del contenuto del "Curriculum vitae et studiorum";
- 3) Curriculum vitae et studiorum;

4) L'elenco degli eventuali titoli allegati al curriculum.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo.....Data Firma.....
(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA' (artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

....I... sottoscritt....

COGNOME NOME
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NAT... a:..... Prov. il

ATTUALMENTE RESIDENTE A: PROV.....

INDIRIZZO..... C.A.P.

TELEFONO.....

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che quanto dichiarato nel seguente Curriculum vitae et studiorum corrisponde a verità

Curriculum vitae et studiorum

(Esempio)

descrizione del titolo..... Data.....

protocollo.....rilasciato da.....

periodo di attività dal.....al.....

svolta presso.....con funzioni di.....

FIRMA

N.B.

1. datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
2. allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.
3. le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (data, protocollo, titolo pubblicazione, ecc.)